

EMILIAFOODFEST È IL FESTIVAL ENOGASTRONOMICO E CULTURALE DEDICATO ALLE ECCELLENZE EMILIANO ROMAGNOLE IN PROGRAMMA NEL CENTRO STORICO DI CARPI DAL 23 AL 25 SETTEMBRE, DALLE 9 ALLE 20 CON INGRESSO LIBERO

Sulle vie del gusto, arriva EmiliaFoodFest

EmiliaFoodFest è il festival enogastronomico e culturale – promosso da **Cna Modena** e organizzato da **Sgp Grandi Eventi** – dedicato alle eccellenze emiliano romagnole in programma nel centro storico di Carpi dal 23 al 25 settembre. “Siamo orgogliosi di ospitare il festival, un evento unico in regione, che racchiuse storia e tradizione della nostra arte culinaria. La nostra città è sia geograficamente che storicamente il centro delle tante eccellenze enogastronomiche della nostra regione. Eccellenze che vanno valorizzate anche perché sono parte fondamentale della nostra economia. Ci auguriamo che questa edizione sia la prima di una lunga serie e che diventi una tradizionale attrazione per Carpi”, spiega il vice sindaco **Stefania Gasparini**. “Siamo davvero soddisfatti – commenta **Claudio Medici**, presidente provinciale di Cna Modena – di contribuire alla nascita di questo evento che vuole mettere a sistema le eccellenze agroalimentari e gastronomiche del territorio con la sua attrattività turistica. Siamo convinti che Carpi e la splendida cornice offerta da Piazza Martiri avrà una ricaduta positiva da questo evento”. Ad accompagnare i visitatori in

questo viaggio sulle vie del gusto dell'Emilia-Romagna sarà un ricco calendario di eventi, tra cui premiazioni, cooking-show, degustazioni guidate, tavole rotonde, disfide enogastronomiche e non mancheranno gli appuntamenti dedicati ai prodotti senza glutine. Non solo gusto e tradizioni, ma anche cultura, nella tre giorni sarà possibile scoprire Carpi attraverso i suoi monumenti, la sua storia e le sue leggende con visite guidate realizzate ad hoc per l'occasione e vivere un'esperienza a 360°. “L'Emilia-Romagna è conosciuta in tutto il mondo per la sua cucina, – spiega **Stefano Pellicciardi**, amministratore di SGP Grandi Eventi – con chef che danno lustro e prestigio al territorio a livello nazionale e internazionale e oltre 20 musei del gusto ed EmiliaFoodFest si pone come manifestazione per omaggiare tutte queste eccellenze. Oltre 60 eventi tra cui spettacoli di animazione e intrattenimento, grandi eventi come il processo allo gnocco fritto, la disfida delle sfoglino emiliane, showcooking, degustazioni, e grandi nomi del panorama gastronomico nazionale e internazionale come **Max Mascia**, **Gino Fabbri**, **Paolo Masso-**



brio ed **Edoardo Raspelli** che racconteranno al pubblico presente il loro legame con il territorio. Senza dimenticare il premio istituito in onore di **Sandro Bellei** indimenticato pioniere del giornalismo enogastronomico”. Carpi, prosegue Pellicciardi, “è la location ideale per la sua posizione geografica baricentrica rispetto alla regione e facilmente raggiungibile anche da territori vicini. Per non parlare poi della cornice alquanto suggestiva in cui terranno tutti gli eventi, ovvero Piazza Martiri e il Cortile d'Onore, dove saranno allestiti un'area mercato con una quarantina di stand, il

PalaPio che ospiterà showcooking e disfide gastronomiche, un'area appuntamenti dove si svolgeranno incontri con gli autori e premiazioni e, infine, un'area live dove ammirare le varie fasi di lavorazione che portano alla nascita di alcuni prodotti Dop e Igp. “Il cibo - conclude Stefano Pellicciardi - è uno straordinario elemento di aggregazione, uno plus su cui la nostra regione può puntare per attrarre ancor più turismo”. Tra gli eventi da segnalare il processo su pubblica piazza al gnocco fritto: domenica 25 settembre, alle 16, presso il Cortile d'onore spazio a *Gnocco e i suoi fratelli*,

talk show-spettacolo che vedrà due autorevoli avvocati, e una serie di testimoni a favore e contrari, portare all'attenzione del pubblico, diversi contributi di varia natura utili a giudicare l'imputato. Il pubblico ministero, chiamato ad accusare il gnocco fritto è il noto giornalista piemontese **Paolo Massobrio**, a difendere invece le sorti del nostro amato piatto non poteva che essere **Luca Bonacini**, giornalista di Gambero Rosso. Tra i testimoni nomi di prestigio come il professor **Carlo Bertoli**, dietologo di fama, il medico sportivo **Francesco Sala**, il ristoratore,

cresciuto a gnocco fritto, **Paolo Venturelli**, il dottor **Stefano Reggiani**, gourmet della Confraternita, la ex pallavolista, ma anche ex vegana **Barbara Fontanesi**, l'umanista scriteriato **Mauro Bompani**, che ovviamente disquisirà sull'uso improprio dell'articolo 'il' e **Renzo Bergamini**, sindaco di Gualtieri, ideatore del Gnocco fritto solidale. L'umorista e disegnatore **Oscar Sacchi**, nelle insolite vesti del giudice, non assicurerà forse imparzialità, ma leggerezza di sicuro. Non mancherà infine il contributo degli attori della compagnia dialettale **La Vintarola**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185359